

OGGETTO: **Decisione di contrarre semplificata finalizzata all'Affidamento diretto per l'acquisizione di Punte per microscopio AFM NTEGRA AURA ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. N° 50/2016 e s.m.i., mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA),**
CIG Z5F30D8A91 CUP B54119000750001
CPV CPV 38430000-8 Opzioni, accessori e consumabili per apparecchiature da laboratorio (esclusi i reagenti / reattivi diagnostici)

Il Responsabile della Sede di Modena

- VISTO** il D.Lgs. N° 127 del 4 giugno 2003 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";
- VISTO** il D.Lgs. N° 213 del 31 dicembre 2009 recante "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge N° 165 del 27 settembre 2007";
- VISTO** l' art. 4 del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, recante "misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti", convertito in legge con modificazioni (L. nr. 159/2019);
- VISTO** il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. N° 0025034 e pubblicato sul Supplemento Ordinario N° 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana N° 124 del 30 maggio 2005, ed in particolare l'art. 59 rubricato "Decisione di contrattare";
- VISTO** lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n° 93, prot. AMMCNT-CNR n° 0051080/2018 del 19 luglio 2018;
- VISTO** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con provvedimento N° 14/2019 del Presidente del CNR entrato in vigore il 1° marzo 2019;
- VISTO** i provvedimenti N°006 prot. AMMCNT-CNR n. 0006924 del 27 gennaio 2010, e N° 63 del 27 settembre 2016, del Presidente del CNR relativi alla costituzione e alla conferma con modificazioni dell'atto costitutivo dell'Istituto Nanoscienze, nel seguito, per brevità, anche "Cnr Nano";
- VISTO** il provvedimento N°98/2018 del Direttore Generale del CNR con cui alla Dott.ssa Lucia Sorba è stato attribuito l'incarico di Direttrice dell'Istituto Nanoscienze con sede a Pisa, per la durata di quattro anni a decorrere dal 1° agosto 2018;
- VISTO** il provvedimento N°306/2018 e s.m.i. della Direttrice dell'Istituto Nanoscienze del CNR con cui al Dott. Massimo Rontani è stato attribuito l'incarico di Responsabile del Istituto Nanoscienze del CNR Sede Secondaria di Modena, a decorrere dal 1° ottobre 2018 fino alla scadenza dell'incarico della Direttrice;
- VISTO** la delibera N° 290/2020 adottata dal Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche in data 15 dicembre 2020, con la quale è stato approvato il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2021;
- VISTO** l'articolo 1 della Legge N° 241 del 7 agosto 1990 sul procedimento amministrativo secondo cui l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla stessa legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario;

VISTO il D.Lgs. N° 50 del 18 aprile 2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.”, così come modificato dal D.Lgs. N° 56 del 19 aprile 2017 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”, e successive modifiche ed integrazioni, nel seguito, per brevità anche “Codice”;

VISTO il D.P.R. N° 207 del 5 ottobre 2010 recante “Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”, per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice;

VISTO l'articolo 32, comma 2, del Codice secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'articolo 36, comma 1, del Codice secondo cui l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO altresì che, secondo quanto disposto dagli articoli 32, comma 2) secondo periodo e 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici, per gli appalti di valore inferiore a 40.000 euro è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, tramite determina a contrarre, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore;

VISTO il D.L. N° 52 del 7 maggio 2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” convertito, con modificazioni, dalla Legge N° 94 del 6 luglio 2012, ed il D.L. N° 95 del 6 luglio 2012 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” convertito dalla Legge N° 135 del 7 agosto 2012;

VISTO il combinato disposto l'art. 1, comma 450, della Legge N° 296/2006 e dell'art. 4 del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126 convertito con modificazioni con la Legge nr. 159/2019 secondo cui gli Enti Pubblici di Ricerca sono obbligati a servirsi del Mercato elettronico per gli acquisti di valore pari o superiore a € 5.000 e sino al sotto soglia, salvo che si tratti di forniture di beni o servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione;

CONSIDERATA l'esigenza rappresentata dal richiedente Dott. Guido Paolicelli a mezzo di
 Richiesta di Acquisto del 1° febbraio 2021 e allegata al presente atto di cui costituisce
 parte integrante e sostanziale;

VISTO:

che si intendono perseguire le finalità del progetto **PRIN 2017PZCB5 "UTFROM"**

che la fornitura oggetto del contratto è l'acquisizione di **Punte per microscopio AFM NTEGRA AURA**

che la fornitura è necessaria per **microscopia AFM e misure di attrito alla nanoscala su materiali 2D**

che il richiedente ha esplicitamente dichiarato l'unicità tecnica del bene;

RITENUTO di dover provvedere al soddisfacimento della prefata richiesta, attivando il procedimento amministrativo propedeutico all'approvvigionamento delle forniture di beni in essa indicate;

VALUTATO che, per ragioni di speditezza e coerentemente con la natura e le peculiarità dell'esigenza rappresentata, sia possibile prescindere dall'acquisizione di più preventivi, ferma restando la necessità di valutare la congruità del prezzo offerto dall'operatore economico interpellato;

VISTE le Linee guida ANAC N° 4, aggiornate con Delibera del Consiglio N° 206 del 1° marzo 2018, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della già citata Legge N° 241 del 7 agosto 1990 riguardanti rispettivamente "Unità organizzativa responsabile del procedimento", "Responsabile del procedimento" e "Compiti del responsabile del procedimento";

VISTE le Linee guida ANAC N° 3, aggiornate con Delibera del Consiglio N° 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento (nel seguito, per brevità, anche "RUP") per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTO il provvedimento N° 244/2020 della Direttrice dell'Istituto Nanoscienze in data 15 settembre 2020 registrato al protocollo CNR-NANO N° 0002070 e rettificato con Provvedimento n° 249/2020 DEL 21 settembre 2020 registrato al protocollo CNR-NANO N° 0002121, con cui la Dott.sa Anna Grazia Stefani, in servizio presso questo Istituto, è stata nominata RUP, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, per le forniture di beni e servizi di importo inferiore a 75.000,00 euro, possedendo la medesima le competenze professionali adeguate in relazione alle procedure di acquisizione di cui trattasi;

VISTO l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n° 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che, nei confronti della RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che in sede di istruttoria da parte della RUP si è accertato che i beni in argomento non sono offerti dalle Convenzioni Consip (articolo 26 Legge N° 488 del 23 dicembre 1999 e s.m.i.);

VERIFICATO che i beni in argomento sono presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, nel seguito per brevità anche "MePA" e che la Stazione appaltante procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante ordine diretto sul MePA;

CONSIDERATO che, a seguito dell'analisi effettuata sul Catalogo MePA dalla RUP con il supporto del richiedente, è stato individuato quale fornitore dei beni citati in oggetto l'operatore economico **PRA.MA. DI DA PRADA MARIO** per un importo complessivo di € **695,00** al netto dell'IVA;

CONSIDERATO che l'operatore economico sopra indicato non costituisce né l'affidatario uscente né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento;

RITENUTA la prefata offerta:

- Confacente alle esigenze di interesse pubblico che l'amministrazione deve soddisfare;
- Congrua, avuto riguardo ai correnti prezzi di mercato di beni analoghi e/o simili;
- Seria ed affidabile, in quanto il citato operatore economico non si è mai reso inadempiente nei precedenti rapporti contrattuali con la stazione appaltante;

VERIFICATA la relativa copertura finanziaria GAE PUSRN008 voce del piano 13012/R in conto residui;

CONSIDERATO che il suddetto operatore economico ha dichiarato il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice mediante dichiarazione sostitutiva acquisita tramite la piattaforma MePA e resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. N° 445 del 28 dicembre 2000, e che sono state completate con le modalità declinate al punto 4.2.2 delle Linee Guida n. 4 intitolate "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate con delibera n. 1097/2016 del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 26 ottobre 2016 e successive modificazioni, senza riscontrare cause ostative, le verifiche dell'estratto delle annotazioni riservate dal casellario informatico istituito presso l'ANAC e del documento unico di regolarità contributiva;

VISTO l'articolo 3 della L. N° 136 del 13 agosto 2010, n. 136 recante "Tracciabilità dei flussi finanziari" e il DL N° 187 del 12 novembre 2010 convertito dalla Legge N° 217 del 17 dicembre 2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Delibera ANAC N° 556 del 31 maggio 2017 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge N° 136 del 13 agosto 2010";

VISTO che l'appalto è stato registrato con Smart CIG **Z5F30D8A91** ;

VISTI il D.Lgs. N° 81 del 9 aprile 2008 e la Determinazione ANAC N° 3 del 5 marzo 2008 recante "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza";

CONSIDERATO che l'articolazione tecnica della Stazione appaltante incaricata della predisposizione delle specifiche tecniche e/o della valutazione dei profili tecnici del contratto non ha segnalato la presenza di rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico né è stato predisposto il DUVRI;

VISTI il D.Lgs. N° 33 del 14 marzo 2013 e l'articolo 29 del Codice, in materia di Amministrazione trasparente;

RITENUTO che, per quanto sopra argomentato, vi siano i presupposti normativi e di fatto per poter procedere mediante una procedura semplificata ai sensi dell'art. 32 comma 2 del Codice, in considerazione dell'esiguo valore economico dell'appalto, nonché nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del medesimo Codice e delle disposizioni di cui alla già richiamata Legge N° 241/1990;

RAVVISATA la necessità di provvedere;

DISPONE

- 1) **DI RICHIAMARE** quanto specificato in premessa quale parte integrante del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **DI AUTORIZZARE**, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice, l'affidamento diretto tramite Trattativa Diretta sul MePA, della fornitura di cui all'oggetto all'operatore economico
PRA.MA. DI DA PRADA MARIO *VIA C. PISACANE, 1* *SONDALO (SO)*
CF DPRMRA58T29E201N *P.IVA 0066897014* *, codice terzo* *31296*
per un importo complessivo pari a *euro* *695,00* oltre IVA;
- 3) **DI CONFERMARE** quale RUP la Dott.ssa Anna Grazia Stefani;
- 4) **DI NOMINARE** il Dr. Guido Paolicelli quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice;
- 5) **DI CONFERMARE** l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che:
 - i. Non si rende necessaria la predisposizione del DUVRI;
 - ii. Nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto;

- 6) **DI AUTORIZZARE** la stipula del contratto, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio tramite il documento d'ordine generato dal MePA, prescindendo dal decorso del termine dilatorio di stand still per il verificarsi della condizione di cui all'articolo 32, comma 10, lettera b), del Codice;
- 7) **DI STABILIRE** le clausole essenziali del contratto:
- i. Tempi di consegna: come da offerta del Catalogo MePA;
 - ii. Luogo di consegna: CNR-NANO – Sede Secondaria di Modena;
 - iii. Modalità di pagamento: bonifico bancario a 30 giorni dalla data del certificato di regolare esecuzione;
- 8) **DI STABILIRE** che, in conformità alla delibera ANAC n° 140 del 27/02/2019, l'operatore economico sia esonerato dalla costituzione delle garanzie di cui agli artt. 93 e 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- 9) **DI AUTORIZZARE** l'assunzione dei seguenti impegni di spesa per l'importo complessivo di euro: 847,90
- | | | | | |
|--------------------------|------------|--------------------|--------|-------------|
| - impegno definitivo nr. | 9170000080 | per l'importo di € | 487,37 | IVA inclusa |
| - impegno definitivo nr. | 9170000081 | per l'importo di € | 360,53 | IVA inclusa |
- entrambi in favore del già citato operatore economico e con imputazione nel GAE PUSRN008 Progetto PRIN 2017PZCB5 "UTFROM" PROGETTO PRIN 2017PZCB5
- Codice CUP B54I19000750001 , Codice progetto DFM.AD003.317 , voce del piano 13012/R , in conto residui;
- 10) **DI APPLICARE** al contratto di affidamento stipulato tramite la piattaforma MePA: a) l'imposta di registro in caso d'uso ai sensi dell'ART. 5 del D.P.R. 26/04/1986 n. 131, dell'ART. 1 lettera b) della Tariffa Parte Seconda del D.P.R. 26/04/1986 n. 131 e s.m.i.; b) l'imposta di bollo fin dall'origine (Risoluzione AdE n. 96/2013) con oneri finanziari a carico del fornitore sul presupposto che il corrispettivo pattuito sia onnicomprensivo e quindi includa anche l'onere del bollo;
- 11) **DI PUBBLICARE** il provvedimento, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.lgs 50/2016, e dell'art. 2 comma 4 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito della suddetta procedura di affidamento, sia sul sito internet del Consiglio Nazionale delle Ricerche, nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di gara e contratti", sia sul sito internet dell'Istituto Nanoscienze del CNR, nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Gare";
- 12) **DI TRASMETTERE** copia della presente agli uffici competenti per i successivi adempimenti.

Dott. Massimo Rontani
Responsabile Sede di Modena
CNR - Istituto Nanoscienze
(Documento Firmato Digitalmente)